

Giunge alla trentesima edizione la rassegna RomaEuropa Festival

È tempo di Ri-Creazione

Prosegue fino all'8 dicembre il ricchissimo programma del RomaEuropa Festival, che per questa trentesima edizione, dedicata alla

Ri-Creazione, vedrà alternarsi oltre trecento artisti in settantacinque giorni di spettacoli, che si snoderanno tra musica, teatro, danza, arte, tecnologia e circo contemporaneo. Tra i tanti spettacoli di danza, il 10 e il 11 ottobre, il Teatro Argentina offre una serata formata da due coreografie di Marie Chouinard, nella prima parte "Gymnopédies" e "Henri Michaux: Mouvements" nella seconda. RomaEuropa Festival inaugura, per i suoi trent'anni, una collaborazione con Club To Club, festival torinese dedicato alla musica, all'arte e alla cultura elettronica, giunto quest'anno alla sua quindicesima edizione.

“
Sono oltre
trecento
gli artisti
coinvolti
in 75 giorni

Un'unica festa di compleanno per esplorare insieme i territori più estremi della club culture e reinventare il sound di un dance floor ipercontemporaneo. Frutto di questa collaborazione è il primo appuntamento romano con "The Italian New Wave" (il 16 e 17 ottobre a La Pelanda)

format interamente dedicato alla nuova creatività italiana attraverso la promozione di progetti ad hoc sempre in relazione al panorama e alle nuove tendenze della musica elettronica internazionale. Dal 27 al 30 ottobre, Romeo Castellucci ripropone nell'Aula Ottogonale delle Terme di Diocleziano "Giulio Cesare. Pezzi staccati. Intervento dram-

matico su William Shakespeare", riallestito in "frammenti"; una nuova forma per evocare uno spettacolo irripetibile, al suo debutto nel 1997. La Pelanda ospita anche quest'anno la mostra Digitalife, alla sua sesta edizione con il titolo Luminaria, con 11 installazioni affiancate da un programma di performance.
Info: www.romaeuropa.net



"Verklärte Nacht" di Anne Teresa De Keersmaeker (ph. Anne Van Aerscht)



"Gymnopédies B4" di Marie Chouinard (ph. Sylvie-Arn Paris)

